

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 luglio 2021, n. 337

[ID_VIA_560] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Procedimento di VIA relativo ad un “Impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale, sito in agro di Molfetta (BA), Località strada vicinale Coda di Volpe”.** Proponente: Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: “Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 “Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”;

RICHIAMATI:

- DEL D. LGS. 152/2006 E SMI: L'ART.5 CO.1 LETT. O); L'ART.25 CO.1, CO.3 E CO.4; L'ART.10 CO.3;
- DELLA L.R. 11/2001E SMI: L'ART. 5 CO.1, L'ART.28 CO.1, L'ART.28 CO.1 BIS LETT. A);
- DEL R.R. 07/2008: L'ART.3, L'ART.4 CO.1;
- L'ART. 2 DELLA L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- con nota del 22.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_8836 del 22.07.2020, L'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) ha presentato ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), comprensivo del provvedimento di VIA e di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed esercizio di un Impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale, sito in agro di Molfetta, Località strada vicinale Coda di Volpe;
- con nota prot. n. AOO_089_10592 del 10.09.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato a tutti gli enti interessati la pubblicazione, sul portale ambientale della Regione Puglia, della documentazione presentata dal Proponente, a corredo dell'istanza di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Con la medesima nota, la Sezione chiedeva agli Enti interessati la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione, ai sensi dell'art. 27bis comma 3 del citato Decreto.
- con nota prot. n. AOO_089_15314 del 02.12.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Considerato che:

- con nota prot. n. AOO_089_2179 del 16.02.2021, il Servizio VIA e VInCA, cui compete l'adozione del provvedimento di VIA nell'ambito del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., convocava per il giorno 01.03.2021 una riunione di conferenza di servizi istruttoria di VIA, svolta in modalità asincrona, al fine di acquisire per via telematica i pareri/determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA. Come da verbale della conferenza di servizi venivano acquisiti i seguenti pareri:
 - o Città Metropolitana di Bari, pec del 19.02.2021 prot. n. 15272, acquisita al prot. n. AOO_089_2376 del 19.02.2021.
 - o ARPA Puglia, pec del 24.02.2021 prot. n. 13235, acquisita al prot. n. AOO_089_2558 del 24.02.2021.

Considerato che:

- In data 15.06.2021, il Comitato Tecnico Reg.le VIA in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della

L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale esprimeva il proprio parere ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018, acquisito agli atti del procedimento con prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_9317 del 15.06.2021, ritenendo che [...] *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*

1. *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia negli elaborati progettuali e sia negli elaborati integrativi con particolare attenzione ai seguenti documenti:*
 - *R.1_rev01 – Relazione descrittiva;*
 - *R.7_rev.1 Relazione tecnica impianto affinamento acque di processo*
 - *SIA.SNT_rev01 – Sintesi non tecnica;*
 - *SIA.QA_rev01 – Quadro di riferimento ambientale;*
 - *SIA.QPG_rev01 – Quadro di riferimento programmatico;*
 - *SIA.QPR_rev01 – Quadro di riferimento progettuale;*
 - *R.5_rev.2 – Relazione tecnica gestione acque meteoriche.*
2. *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel documento progettuale PMA_rev01_Piano di Monitoraggio Ambientale;*
3. *venga progettato e dimensionato opportunamente il pozzo disperdente e si preveda anche un opportuno piano di monitoraggio e controllo dello stesso;*
4. *venga predisposto, in sede di progettazione esecutiva, uno studio idrogeologico più approfondito delle acque sotterranee di falda che ne caratterizzi anche la permeabilità dei terreni e la corretta posizione della linea di falda. Inoltre si predisponga un opportuno piano di monitoraggio e controllo delle acque sotterranee in corrispondenza dell'area dell'intervento;*
5. *venga approfondito lo studio della domanda di traffico attuale e l'eventuale incremento della domanda per specifica categoria di veicoli. Inoltre, sarà necessario valutare i livelli di servizio attuali e futuri, ponendo particolare ai nodi infrastrutturali;*
6. *venga approfondita, in fase di progettazione esecutiva, la movimentazione dei veicoli e degli operatori all'interno dell'impianto definendo un corretto layout dei percorsi e dello schema della circolazione;*
7. *la progettazione esecutiva delle strutture venga svolta secondo i dettami della N.T.C. 2018, della Circolare esplicativa n. 07/2019 e utilizzando la corretta classe d'uso secondo le indicazioni dell'allegato n. 1, elenco B dell'O.P.C.M. n. 3274/2003;*
8. *si preveda, in fase di progettazione esecutiva, il massimo riutilizzo e/o conferimento in centro di recupero dei materiali provenienti dalle operazioni di scavo;*
9. *sia prodotto lo studio previsionale di impatto odorigeno, in ossequio alle disposizioni di cui alla L.R. 32/2018, al fine dell'accertamento delle indicazioni ivi riportate;*
10. *siano rispettate le disposizioni di cui alla Circolare Ministeriale recante "Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", prot.n. 1121 del 21.01.2019.*

In considerazione delle problematiche riscontrate relativamente alla componente paesaggio, si rimanda al soggetto competente per il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR Regionale.

Considerato che:

- nella seduta di conferenza di servizi decisoria del 14.07.2021 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., il rappresentante del Servizio VIA e VInCA dava lettura del "Quadro delle condizioni ambientali" da allegare al provvedimento di VIA. A tal proposito il proponente rilevava che la prescrizione n. 3

fosse già stata ottemperata nella rev. n. 2 del Piano di Monitoraggio Ambientale (prot. n. 3253 del 25.03.2021), trasmessa in riscontro alla nota ARPA prot. 1991 del 13.01. 2021. Durante la seduta di conferenza, inoltre, veniva evidenziato che per mero errore di riporto le prescrizioni 14 e 15 riprese dal parere tecnico trasmesso dalla Città Metropolitana di Bari fossero da considerarsi come unica prescrizione quale la n. 4 del citato parere provinciale. Si evidenziava, infine, che il quadro prescrittivo fosse mancante della prescrizione n. 9 indicata dal comitato VIA nel proprio parere conclusivo, per mero refuso.

Il Proponente riteneva ottemperabili le prescrizioni indicate, qualora non già ottemperate dalla documentazione integrativa *medio tempore* fornita.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento di PAUR;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni ed Enti interessati acquisiti agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, pubblicati e resi accessibili;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 15.06.2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_9317 del 15.06.2021

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 540 ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. inerente al progetto in oggetto proposto dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER).

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA (prot. n. 9317/2021), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni**, di cui all'Allegato 2 - "Quadro delle condizioni ambientali" del presente provvedimento, relativamente ad un "**Impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale, sito in agro di Molfetta (BA), Località strada vicinale Coda di Volpe**", proposto dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), con sede in Via delle Magnolie – Modugno (BA);
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale:
 - Allegato 1: Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_9317 del 15.06.2021;
 - Allegato 2: "QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI"
- **di subordinare** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle prescrizioni di VIA compendiate nell'Allegato 2 - "Quadro delle condizioni ambientali" del presente provvedimento;
- **di disporre** che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite dai Enti interessati, sia espletata per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e ss. mm. ii., dagli Enti medesimi, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di disporre** che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite dal Comitato VIA sia espletata per quanto di propria competenza dal Servizio VIA e VInCA.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- di prescrivere che il Proponente comunichi a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento di VIA la data di avvio delle attività valutate con il presente atto;
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 28 pagine, dall'Allegato n. 2 composto da 43 pagine, per un totale di 82 (ottantadue) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.l.s. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****Allegato del Provvedimento di VIA****Procedimento:** IDVIA 560: *Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d.lgs. 152/2006 e smi (PAUR)***Progetto:** *"PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO FINALIZZATO AL TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE, SITO IN AGRO DI MOLFETTA (BA) – LOCALITÀ STRADA VICINALE CODA DI VOLPE"***Proponente:** AGER

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 560, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, come modificato da D.lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia, Autorità Competente.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

[Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO 089 9317 del 15.06.2021, reso nella seduta del 15.06.2021]

Prescrizioni di VIA di seguito riportate:

A. Fase di progettazione esecutiva e di esercizio.

Gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- 1) *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia negli elaborati progettuali e sia negli elaborati integrativi con particolare attenzione ai seguenti documenti:*

R.1_rev01 – Relazione descrittiva;

R.7_rev.1 Relazione tecnica impianto affinamento acque di processo

SIA.SNT_rev01 – Sintesi non tecnica;

SIA.QA_rev01 – Quadro di riferimento ambientale;

SIA.QPG_rev01 – Quadro di riferimento programmatico;

SIA.QPR_rev01 – Quadro di riferimento progettuale;

R.5_rev.2 – Relazione tecnica gestione acque meteoriche.

- 2) *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel documento progettuale PMA_rev01_Piano di Monitoraggio Ambientale;*

- 3) *venga progettato e dimensionato opportunamente il pozzo disperdente e si preveda anche un opportuno piano di monitoraggio e controllo dello stesso;*

- 4) *venga predisposto, in sede di progettazione esecutiva, uno studio idrogeologico più approfondito delle acque sotterranee di falda che ne caratterizzi anche la permeabilità dei terreni e la corretta posizione della linea di falda. Inoltre si predisponga un opportuno piano di monitoraggio e controllo delle acque sotterranee in corrispondenza dell'area dell'intervento;*

- 5) *venga approfondito lo studio della domanda di traffico attuale e l'eventuale incremento della domanda per specifica categoria di veicoli. Inoltre, sarà necessario valutare i livelli di servizio attuali e futuri, ponendo particolare ai nodi infrastrutturali;*

- 6) *venga approfondita, in fase di progettazione esecutiva, la movimentazione dei veicoli e degli operatori all'interno dell'impianto definendo un corretto layout dei percorsi e dello schema della circolazione;*

- 7) *la progettazione esecutiva delle strutture venga svolta secondo i dettami della N.T.C. 2018, della Circolare esplicativa n. 07/2019 e utilizzando la corretta classe d'uso secondo le indicazioni dell'allegato n. 1, elenco B dell'O.P.C.M. n. 3274/2003;*

Regione Puglia
Servizio VIA e
VincA



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

- 8) *si preveda, in fase di progettazione esecutiva, il massimo riutilizzo e/o conferimento in centro di recupero dei materiali provenienti dalle operazioni di scavo.*
- 9) *sia prodotto lo studio previsionale di impatto odorigeno, in ossequio alle disposizioni di cui alla L.R. 32/2018, al fine dell'accertamento delle indicazioni ivi riportate;*
- 10) *siano rispettate le disposizioni di cui alla Circolare Ministeriale recante "Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", prot.n. 1121 del 21.01.2019.*

[Parere ARPA Puglia prot. 31684 del 30.04.2021]

B. Fase di esercizio

- 1) *si prescrive cautelativamente l'adozione di più stringenti misure tecniche e gestionali atte a ridurre gli impatti per la fase di esercizio dovuti alla dispersione di materiale polverulento in presenza di forte vento, in analogia alle misure di mitigazione predisposte dal Proponente sulla componente aria per la fase di cantiere ed indicate al par. 3.4 Misure di mitigazione degli impatti dell'elaborato SIA.QA Studio di impatto ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale.*
- 2) *si prende atto delle valutazioni fornite, in base alle quali "non è possibile effettuare una valutazione previsionale circa i quantitativi di rifiuti pericolosi eventualmente derivanti dalle attività di cantiere, in quanto le informazioni rese a disposizione del proponente, unitamente alla constatazione dell'attuale stato dei luoghi, non permettono di accertare la presenza degli stessi". In mancanza di una valutazione preventiva, si rappresenta, pertanto, la necessità che, in fase di progettazione esecutiva, sia predisposto un aggiornamento del Piano di demolizione manufatti esistenti, con particolare riferimento alle misure tecniche e gestionali da adottarsi in fase di cantiere, atte a contenere potenziali impatti dovuti alle operazioni di demolizione e stoccaggio di detti rifiuti sulle componenti ambientali potenzialmente esposte.*

ARPA Puglia

[Parere Città Metropolitana di Bari prot. 15272 del 19.02.2021]

C. Fase di esercizio

Con riferimento alla documentazione e alle integrazioni presentate, fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, così come sono fatti salvi i diritti di terzi, si esprime PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

- 1) *tutti i cassoni scarrabili per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti*

Città
Metropolitana di
Bari



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

<p><i>devono essere dotati di idonei sistemi di copertura, anche mobili (ad es. sistema copri-scopri), perfettamente funzionanti;</i></p> <p><i>2) per i rifiuti prodotti dall'impianto e conferiti presso terzi, rispettare, ai sensi di quanto previsto dall'art.183 comma 1 lett. bb) del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. le prescrizioni di "deposito temporaneo";</i></p> <p><i>3) osservare le disposizioni previste dalla Parte Terza del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di tutela delle acque;</i></p> <p><i>4) le superfici e/o aree interessate dalle movimentazioni, dal ricevimento, dallo stoccaggio provvisorio, dal trattamento e dalle attrezzature (compresi i macchinari utilizzati nei cicli di trattamento), devono essere costantemente mantenute al fine di garantire la continuità della pavimentazione;</i></p> <p><i>5) la gestione dell'impianto, con particolare riferimento allo stoccaggio, deve essere condotta in conformità, per la parte relativa ed applicabile al caso di specie, alle prescrizioni contenute nella Circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";</i></p> <p><i>6) rispettare le specifiche tecniche definite dall'Allegato C della Circolare MATTM n. 5205 del 15/07/2005 e le Linee Guida SNPA n.23/2020;</i></p> <p><i>7) garantire elevati standard di qualità per le aree e predisporre un "Piano di sanificazione dell'opificio e delle aree circostanti", prevedendo un piano di interventi di lotta anti-murina (derattizzazione), antilarvale (disinfezione) e adulticida (disinfestazione) per la prevenzione del rischio biologico da effettuarsi con frequenza almeno mensile nel periodo estivo;</i></p> <p><i>8) predisporre il Piano di emergenza interna ai sensi dell'art.26-bis della Legge 132/2018 e trasmetterlo contestualmente alla comunicazione di avvio dell'attività, ex art.29-decied comma 1 del D. Lgs.152/2006;</i></p>	<p>Città Metropolitana di Bari</p>
---	--



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

Costituiscono parte integrante del presente allegato, i seguenti documenti, richiamati nella tabella delle condizioni Ambientali ed allegati al provvedimento di VIA di che trattasi:

- ✓ **Parere del Comitato VIA prot. n. AOO_089_9317 del 15.06.2021;**
- ✓ **Parere Arpa Puglia, prot. n. 31684 del 30.04.2021;**
- ✓ **Parere delle città Metropolitana di Bari prot. n. 15272 del 19.02.2021.**

Responsabile del Procedimento di VIA

Dott. Gaetano Sassanelli



Sassanelli
Gaetano
29.07.2021
14:34:23
GMT+00:00

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VInca

Dott. Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
29.07.2021
17:19:16 UTC

Prot. r_puglia/AOO_089-15/06/2021/9317

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 03/06/2021 – Parere Finale.**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018**Procedimento:** ID VIA 560: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smiVInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI**Oggetto:** ***PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO FINALIZZATO AL TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE, SITO IN AGRO DI MOLFETTA (BA) – LOCALITA' STRADA VICINALE CODA DI VOLPE*****Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV comma 8 lett. o)L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato A - Elenco A.2 - lettera A.2.f) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di chui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. n. 22/1997.***Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 e s.m.i.**Proponente:** *AGER Puglia**RUP: avv. Gianfranco GRANDALIANO***Elenco elaborati esaminati.**Gli elaborati esaminati sono quelli pubblicati alla data del 31 maggio 2021, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, e sono di seguito elencati.



Il Portale Ambientale della Regione Puglia

Home Elenco Consultare VIA

10 recordi per pagina

progetto	comune	documento	descrizione	data	download
AGER	Molfetta	INTEGRAZIONE	INVA 560 - Provvedimento Autorizzazione Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/99 su.m.m.i. per il progetto di un impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale sito in agro di Molfetta, Località strada comunale Code di V.le Pg 33 p.le 21, 45, 46, 47, 206, 208, 209, 223 - Integrazione documentale richiesta da ARPA Puglia - Piano 2021	25/03/2021	download
AGER	Molfetta	Parere	INVA 560 - Provvedimento Autorizzazione Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/99 su.m.m.i. per il progetto di un impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale sito in agro di Molfetta, Località strada comunale Code di V.le Pg 33 p.le 21, 45, 46, 47, 206, 208, 209, 223 - Parere ARPA Puglia del 13/03/2021	13/03/2021	download
AGER	Molfetta	Verbale	INVA 560 - Provvedimento Autorizzazione Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/99 su.m.m.i. per il progetto di un impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale sito in agro di Molfetta, Località strada comunale Code di V.le Pg 33 p.le 21, 45, 46, 47, 206, 208, 209, 223 - Verbale conferenza di servizi - Integrazione di VIA del 05.03.2021	02/03/2021	download
AGER	Molfetta	Ricordo	INVA 560 - Provvedimento Autorizzazione Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/99 su.m.m.i. per il progetto di un impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale sito in agro di Molfetta, Località strada comunale Code di V.le Pg 33 p.le 21, 45, 46, 47, 206, 208, 209, 223 - Integrazione contenuta in 1 feb 2021	06/02/2021	download
AGER	Molfetta	Ricordo	INVA 560 - Provvedimento Autorizzazione Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/99 su.m.m.i. per il progetto di un impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale sito in agro di Molfetta, Località strada comunale Code di V.le Pg 33 p.le 21, 45, 46, 47, 206, 208, 209, 223 - Avviso Part. di pubblica utilità del 01/12/2020	01/12/2020	download
AGER	Molfetta	Parere	INVA 560 - Provvedimento Autorizzazione Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/99 su.m.m.i. per il progetto di un impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale sito in agro di Molfetta, Località strada comunale Code di V.le Pg 33 p.le 21, 45, 46, 47, 206, 208, 209, 223 - Parere	01/11/2020	download
AGER	Molfetta	Ricordo	INVA 560 - Provvedimento Autorizzazione Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/99 su.m.m.i. per il progetto di un impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale sito in agro di Molfetta, Località strada comunale Code di V.le Pg 33 p.le 21, 45, 46, 47, 206, 208, 209, 223 - Integrazione verifica documentale	04/11/2020	download
AGER	Molfetta	Parere	INVA 560 - Provvedimento Autorizzazione Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/99 su.m.m.i. per il progetto di un impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale sito in agro di Molfetta, Località strada comunale Code di V.le Pg 33 p.le 21, 45, 46, 47, 206, 208, 209, 223 - Integrazione verifica documentale	22/10/2020	download
AGER	Molfetta	Parere	INVA 560 - Provvedimento Autorizzazione Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/99 su.m.m.i. per il progetto di un impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale sito in agro di Molfetta, Località strada comunale Code di V.le Pg 33 p.le 21, 45, 46, 47, 206, 208, 209, 223 - Esito verifica documentale	13/10/2020	download
AGER	Molfetta	Parere	INVA 560 - Provvedimento Autorizzazione Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/99 su.m.m.i. per il progetto di un impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale sito in agro di Molfetta, Località strada comunale Code di V.le Pg 33 p.le 21, 45, 46, 47, 206, 208, 209, 223	26/06/2020	download

1 / 10 di 10 recordi (ricerca effettuata su 2.187 recordi)

Pagina precedente Pagina successiva

In particolare sono stati visionati i seguenti elaborati documentali e progettuali:

Documentazione pubblicata in data 28/08/2020:

Codice rev.ne Titolo

R. ELABORATI DESCRITTIVI

- R.0 0 Elenco elaborati
- R.1 0 Relazione descrittiva
- R.2 0 Relazione geologica e geotecnica
- R.3 0 Piano di demolizione manufatti esistenti
- R.4 0 Relazione tecnica impianto soil washing
- R.5 0 Relazione tecnica gestione acque meteoriche
- R.6 0 Relazione tecnica captazione e trattamento arie esauste
- R.7 0 Relazione tecnica impianto affinamento acque di processo
- R.8 0 Piano di monitoraggio e controllo
- R.9 0 Piano Utilizzo in sito materiali di scavo
- R.10 0 Analisi degli aspetti ambientali
- R.11 0 Prime indicazioni per la stesura di piani di sicurezza
- R.12.1 0 Relazione geotecnica opere di fondazione
- R.12.2 0 Relazione di calcolo preliminare delle strutture
- R.13.1 0 Relazione tecnica impianto elettrico
- R.13.2 0 Relazione calcolo illuminotecnico Capannone ricezione rifiuti
- R.13.3 0 Relazione calcolo illuminotecnico Piazzale esterno
- R.13.4 0 Relazione calcolo illuminotecnico Tettoia impianto soil washing
- R.13.5 0 Calcolo linee elettriche e verifica delle cadute di tensione
- R.14 0 Cronoprogramma
- R.15.1 0 Elenco prezzi unitari
- R.15.2 0 Analisi nuovi prezzi
- R.15.3 0 Computo metrico estimativo
- R.15.4 0 Quadro economico

EG. ELABORATI GRAFICI

EG.1 ELABORATI GENERALI

- EG.1.1 0 Inquadramento generale del sito
- EG.1.2.1 0 Stato di fatto - ortofoto da drone



EG.1.2.2	0	Stato di fatto - piano quotato aree di intervento
EG.1.3	0	Planimetria generale di progetto - interventi
EG.2		IMPIANTO SOIL WASHING
EG.2.1	0	Planimetria Soil washing
EG.2.2.1	0	Impianto di Soil Washing - Schema a blocchi
EG.2.2.2	0	Impianto di soil washing - sezione
EG.2.3.1	0	Impianto trattamento acque di processo - Schema a blocchi
EG.2.3.2	0	Impianto trattamento acque di processo - Planimetria
EG.3		IMPIANTO AFFINAMENTO ACQUE DI PROCESSO
EG.3.1	0	Impianto affinamento acque di processo - Schema a blocchi
EG.3.2	0	Impianto affinamento acque di processo - Planimetria e sezioni
EG.3.3	0	Impianto affinamento acque di processo - P&ID generale
EG.3.4	0	Impianto affinamento acque di processo - P&ID linea acque
EG.3.5	0	Impianto affinamento acque di processo - P&ID linee chemicals e controlavaggi
EG.4		IMPIANTO TRATTAMENTO ARIA
EG.4.1	0	Sistema di captazione e trattamento arie esauste
EG.5		OPERE CIVILI-EDILI
EG.5.1	0	Rete idrica
EG.5.2	0	Gestione acque meteoriche
EG.5.3	0	Vasche raccolta acque meteoriche - pianta, sezioni e dettagli costruttivi
EG.5.4	0	Viabilità interna
EG.5.5	0	Capannone conferimento rifiuti - Pianta, sezioni, prospetti e dettagli
EG.5.6	0	Vasche raccolta acque di processo
EG.6		IMPIANTO ELETTRICO
EG.6.1	0	Impianto elettrico planimetria vie cavi principali interrato esterne
EG.6.2	0	Schema cabina elettrica; sch. elettrico quadro di MT; sch. elettrico quadro di BT
EG.6.3	0	Illuminazione Capannone ricezione rifiuti; sch. elettrico quadro luci e F.M.
EG.6.4	0	Illuminazione tettoia impianto soil washing; sch. elettrico quadro luci e F.M.
EG.6.5	0	Illuminazione del piazzale esterno
EG.6.6	0	Uffici luci e forza motrice; schema elettrico quadro luci e forza motrice
EG.7		MONITORAGGIO E CONTROLLO
EG.7.1	0	Piano di monitoraggio e controllo

ELABORATI PER PAUR

Codice **Rev.** **Descrizione**

ELABORATI GENERALI

EE.01		Elenco elaborati
EP.01		Elenco dei procedimenti inseriti nel PAUR e Amministrazioni coinvolte

ELABORATI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ELABORATI DESCRITTIVI

SIA.QPG		Studio di impatto ambientale - Quadro di Riferimento Programmatico
SIA.QA		Studio di impatto ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale
SIA.QPR		Studio di impatto ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale
SIA.MVI		Studio di impatto ambientale - Matrici di valutazione degli impatti
SNT		Sintesi non tecnica
PMA		Piano di Monitoraggio Ambientale
PUT		Piano prel.re utilizzo in sito terre-rocce da scavo escluse da disciplina dei rifiuti

**APPENDICI**

SPA.C.01	Studio previsionale di impatto acustico in fase di cantiere
SPA.E.01	Studio previsionale di impatto acustico in fase di esercizio
SPD.01	Studio previsionale diffusivo delle emissioni odorigene
SPD.02	Studio previsionale diffusivo delle polveri

ELABORATI GRAFICI

T0.QPG	Estratto topografico IGM 25.000
T1.QPG	PPTR-Struttura Idrogeomorfologica – componenti geomorfologiche
T2.QPG	PPTR-Struttura Idrogeomorfologica – componenti idrologiche
T3.QPG	PPTR-Struttura ecosistemica ed ambientale – componenti Botanico Vegetazionali
T4.QPG	PPTR-Struttura ecosistemica ed ambientale – componenti delle Aree Protette
T5.QPG	PPTR-Struttura antropica e storico culturale – componenti culturali e insediative
T6.QPG	PPTR-Struttura antropica e storico culturale – componenti dei valori percettivi
T7.QPG	Zone Vulnerabili da Nitrati di Origine Agricola (ZVN)
T8.QPG	PAI – Carta idrogeomorfologica
T9.QPG	PAI – Pericolosità idraulica e pericolosità geomorfologica
T10.QPG	PTA – Tavola B - Aree a Vincolo d'uso degli acquiferi
T11.QPG	PTA – Tavola A - Zone di protezione speciale idrogeologica
T12.QPG	Aree Protette e Rete Natura 2000
T13.QPG	Piano Regolatore Generale
T14.QPG	Piano Regionale per la Qualità dell'Aria
T15.1	Report fotografico – Foto panoramica n. 1
T15.2	Report fotografico – Foto panoramica n. 2
T15.3	Report fotografico – Foto panoramica n. 3

ELABORATI AUT.UNICA**ELABORATI DESCRITTIVI**

RT.AU.01	01	Relazione tecnica autorizzazione impianto ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/06
----------	----	--

ELABORATI GRAFICI

ET.AU	Elaborati Tecnici allegati all'istanza di autorizzazione unica
-------	--

ELABORATI AUT. EMISSIONI**ELABORATI DESCRITTIVI**

RT.EM.01	01	Relazione tecnica autorizzazione emissioni ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/06
----------	----	---

ELABORATI GRAFICI

ET.EM	Elaborati Tecnici allegati all'istanza per autorizzazione alle emissioni
-------	--

ELABORATI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**ELABORATI DESCRITTIVI**

RP.01	Relazione paesaggistica
-------	-------------------------

ELABORATI GRAFICI

Allegato 1.RP	Ubicazione dell'opera
Allegato 2.RP.A	Stralci serie 6.1 - 6.2 - 6.3 elaborati PPTR
Allegato 2.RP.B	Stralci norme tecniche di attuazione
Allegato 2.RP.C	Stralcio obiettivi di qualità Puglia Centrale
Allegato 2.RP.D	Estratto dell'elaborato 4 del PPTR
Allegato 3.RP	Documentazione fotografica
Allegato 6.RP.A	Stralcio Mappa catastale con inserimento progetto
Allegato 6.RP.B	Stralci serie 6.1 - 6.2 - 6.3 elaborati PPTR con inserimento progetto



Allegato 6.RP.C Stato di progetto con indicazione demolizioni e aree di scavo
 Allegato 6.RP.D Fotorendering

In esito alla verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal Proponente, giusta nota prot. n. AOO_089/12207 del 15/10/2020 e successiva AOO_089/12729 del 22/10/2020, il Servizio VIA, VincA invita il Proponente stesso a produrre le integrazioni richieste dagli Enti ed Amministrazioni interessate, quali:

- 1) Nota prot. n. 67214 del 8.10.2020 (acquisita al prot. uff. n. 11924 del 8.10.2020) con cui il DAP Bari di ARPA Puglia chiede integrazioni.
- 2) Nota prot. n. 7765 del 12.10.2020 della Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari (prot. uff. n. 12297 del 15.10.2020);
- 3) Nota prot AOO_075/10943 del 23/10/2020 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (prot. uff. n. 12803 del 23/10/2020) con richieste di integrazioni;
- 4) Nota prot. n. 82331 del 23/10/2020 della Città Metropolitana di Bari (prot. uff. n. 12805 del 23/10/2020) con allegati pareri e richiesta documentazione del Comitato Tecnico Provinciale (C.T.P.) ex art. 5 L. R. n. 30/86 e del Comitato contro l'Inquinamento Atmosferico Provinciale (CIAP);
- 5) Nota 21534 del 10/11/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. uff. n. 14097 del 10/11/2020) con la quale rappresenta che allo stato attuale l'intervento in progetto non interessa aree sottoposte a vincoli e/o prescrizioni;
- 6) Nota prot. n. AOO_079/10823 del 11/11/2020 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Sezione Urbanistica della Regione Puglia (prot. uff. n. 14282 del 12/11/2020) con la quale evidenzia Molfetta quale Comune in cui non risultano presenti terreni di demanio civico.

Con nota prot. n. 10063 del 20/11/2020, acquisita al prot. uff. n. 14725 del 20/11/2020, il Proponente AGER ha trasmesso la documentazione integrativa, pubblicata sul "Portale Ambiente della Regione Puglia" in data 01/12/2020 e di cui al seguente nuovo elenco elaborati:

Codice rev.ne Titolo

R. ELABORATI DESCRITTIVI

R.0	2	Elenco elaborati
R.1	1	Relazione descrittiva
R.2	1	Relazione geologica e geotecnica
R.3	1	Piano di demolizione manufatti esistenti
R.4	1	Relazione tecnica impianto soil washing
R.5	1	Relazione tecnica gestione acque meteoriche
R.6	0	Relazione tecnica captazione e trattamento arie esauste
R.7	1	Relazione tecnica impianto affinamento acque di processo
R.8	1	Piano di monitoraggio e controllo
R.9	0	Piano Utilizzo in sito materiali di scavo
R.10	1	Analisi degli aspetti ambientali
R.11	1	Prime indicazioni per la stesura di piani di sicurezza
R.12.1	0	Relazione geotecnica opere di fondazione
R.12.2	0	Relazione di calcolo preliminare delle strutture
R.13.1	0	Relazione tecnica impianto elettrico
R.13.2	0	Relazione calcolo illuminotecnico Capannone ricezione rifiuti
R.13.3	0	Relazione calcolo illuminotecnico Piazzale esterno



R.13.4	0	Relazione calcolo illuminotecnico Tettoia impianto soil washing
R.13.5	0	Calcolo linee elettriche e verifica delle cadute di tensione
R.14	0	Cronoprogramma
R.15.1	0	Elenco prezzi unitari
R.15.2	0	Analisi nuovi prezzi
R.15.3	0	Computo metrico estimativo
R.15.4	0	Quadro economico
R.16	0	<i>Piano Economico Finanziario (nuovo elab.)</i>

EG. ELABORATI GRAFICI

EG.1 ELABORATI GENERALI

EG.1.1	0	Inquadramento generale del sito
EG.1.2.1	0	Stato di fatto - ortofoto da drone
EG.1.2.2	0	Stato di fatto - piano quotato aree di intervento
EG.1.3	0	Planimetria generale di progetto - interventi

EG.2 IMPIANTO SOIL WASHING

EG.2.1	0	Planimetria Soil washing
EG.2.2.1	0	Impianto di Soil Washing - Schema a blocchi
EG.2.2.2	0	Impianto di soil washing - sezione
EG.2.3.1	0	Impianto trattamento acque di processo - Schema a blocchi
EG.2.3.2	0	Impianto trattamento acque di processo - Planimetria
EG.2.3.3	0	<i>Impianto trattamento acque di processo - deposito rifiuti e materie (nuovo elab.)</i>

EG.3 IMPIANTO AFFINAMENTO ACQUE DI PROCESSO

EG.3.1	0	Impianto affinamento acque di processo - Schema a blocchi
EG.3.2	0	Impianto affinamento acque di processo - Planimetria e sezioni
EG.3.3	0	Impianto affinamento acque di processo - P&ID generale
EG.3.4	0	Impianto affinamento acque di processo - P&ID linea acque
EG.3.5	0	Impianto affinamento acque di processo - P&ID linee chemicals e controlavaggi

EG.4 IMPIANTO TRATTAMENTO ARIA

EG.4.1	0	Sistema di captazione e trattamento arie esauste
--------	---	--

EG.5 OPERE CIVILI-EDILI

EG.5.1	1	<i>Rete idrica</i>
EG.5.2	0	Gestione acque meteoriche
EG.5.3	0	Vasche raccolta acque meteoriche - pianta, sezioni e dettagli costruttivi
EG.5.4	0	Viabilità interna
EG.5.5	0	Capannone conferimento rifiuti - Pianta, sezioni, prospetti e dettagli
EG.5.6	0	Vasche raccolta acque di processo

EG.6 IMPIANTO ELETTRICO

EG.6.1	0	Impianto elettrico planimetria vie cavi principali interrato esterne
EG.6.2	0	Sch. cabina elettrica; sch. elettrico quadro di MT; schema elettrico quadro di BT
EG.6.3	0	Illuminazione Capannone ricezione rifiuti; schema elettrico quadro luci e F.M.
EG.6.4	0	Illuminazione tettoia impianto soil washing; schema elettrico quadro luci e F.M.
EG.6.5	0	Illuminazione del piazzale esterno
EG.6.6	0	Uffici luci e forza motrice; schema elettrico quadro luci e forza motrice

EG.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO

EG.7.1	0	Piano di monitoraggio e controllo
--------	---	-----------------------------------

ELABORATI PER PAUR



Codice	Rev.	Descrizione
---------------	-------------	--------------------

ELABORATI GENERALI

EE.01	01	<i>Elenco elaborati</i>
EP.01		Elenco dei procedimenti inseriti nel PAUR e Amministrazioni coinvolte
RR.01		<i>Relazione riscontro a integrazioni richieste-IDVIA560-Nov. 2020 (nuovo elab.)</i>

ELABORATI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**ELABORATI DESCRITTIVI**

SIA.QPG	01	<i>Studio di impatto ambientale - Quadro di Riferimento Programmatico</i>
SIA.QA	01	<i>Studio di impatto ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale</i>
SIA.QPR	01	<i>Studio di impatto ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale</i>
SIA.MVI	01	<i>Studio di impatto ambientale - Matrici di valutazione degli impatti</i>
SNT	01	<i>Sintesi non tecnica</i>
PMA	01	<i>Piano di Monitoraggio Ambientale</i>
PUT	01	<i>Piano prel.re utilizzo in sito di terre e rocce da scavo escluse da disciplina rifiuti</i>

APPENDICI

SPA.C.01		Studio previsionale di impatto acustico in fase di cantiere
SPA.E.01		Studio previsionale di impatto acustico in fase di esercizio
SPD.01	01	<i>Studio previsionale diffusivo delle emissioni odorigene</i>
SPD.02	01	<i>Studio previsionale diffusivo delle polveri</i>

ELABORATI GRAFICI

T0.QPG		Estratto topografico IGM 25.000
T1.QPG		PPTR-Struttura Idrogeomorfologica – componenti geomorfologiche
T2.QPG		PPTR-Struttura Idrogeomorfologica – componenti idrologiche
T3.QPG		PPTR-Struttura ecosistemica ed ambientale–componenti Botanico Vegetazionali
T4.QPG		PPTR-Struttura ecosistemica ed ambientale – componenti delle Aree Protette
T5.QPG		PPTR-Struttura antropica e storico culturale – componenti culturali e insediative
T6.QPG		PPTR-Struttura antropica e storico culturale – componenti dei valori percettivi
T7.QPG		Zone Vulnerabili da Nitrati di Origine Agricola (ZVN)
T8.QPG		PAI – Carta idrogeomorfologica
T9.QPG		PAI – Pericolosità idraulica e pericolosità geomorfologica
T10.QPG		PTA – Tavola B - Aree a Vincolo d'uso degli acquiferi
T11.QPG		PTA – Tavola A - Zone di protezione speciale idrogeologica
T12.QPG		Aree Protette e Rete Natura 2000
T13.QPG		Piano Regolatore Generale
T14.QPG		Piano Regionale per la Qualità dell'Aria
T15.1		Report fotografico – Foto panoramica n. 1
T15.2		Report fotografico – Foto panoramica n. 2
T15.3		Report fotografico – Foto panoramica n. 3
T16.PMA		<i>Plan.ia di dettaglio con ubic.ne dei punti di monitoraggio amb.le (nuovo elab.)</i>

ELABORATI AUT.UNICA**ELABORATI DESCRITTIVI**

RT.AU.01	01	<i>Relazione tecnica autorizzazione impianto ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/06</i>
----------	----	---

ELABORATI GRAFICI

ET.AU		Elaborati Tecnici allegati all'istanza di autorizzazione unica
-------	--	--

ELABORATI AUT. EMISSIONI**ELABORATI DESCRITTIVI**



RT.EM.01 01 *Relazione tecnica autorizzazione emissioni ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/06*

ELABORATI GRAFICI

ET.EM Elaborati Tecnici allegati all'istanza per autorizzazione alle emissioni

ELABORATI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

ELABORATI DESCRITTIVI

RP.01 01 *Relazione paesaggistica*

ELABORATI GRAFICI

Allegato 1.RP Ubicazione dell'opera
 Allegato 2.RP.A Stralci serie 6.1 - 6.2 - 6.3 elaborati PPTR
 Allegato 2.RP.B Stralci norme tecniche di attuazione
 Allegato 2.RP.C Stralcio obiettivi di qualità Puglia Centrale
 Allegato 2.RP.D Estratto dell'elaborato 4 del PPTR
 Allegato 3.RP Documentazione fotografica
 Allegato 6.RP.A Stralcio Mappa catastale con inserimento progetto
 Allegato 6.RP.B Stralci serie 6.1 - 6.2 - 6.3 elaborati PPTR con inserimento progetto
 Allegato 6.RP.C Stato di progetto con indicazione demolizioni e aree di scavo
 Allegato 6.RP.D Fotorendering

Con l'elaborato integrativo "RR.01 - Relazione riscontro a integrazioni richieste-IDVIA560-Nov. 2020", il Proponente ha riscontrato quanto osservato e richiesto dal C.T.P. nella seduta del 13/10/2020 e dal C.T.I.A. nella seduta del 21/10/2020 in seno alla Città Metropolitana di Bari, giusta nota prot. n. 82331 del 23/10/2020, nonché dall'ARPA PUGLIA, giusta nota prot. n. 67214 del 08/10/2020.

Con nota prot. n. AOO_089/15314 del 2/12/2020 il Servizio VIA, VincA comunica l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 c. 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Proponente AGER con nota prot. n. 1204 del 03/02/2021 trasmette integrazioni volontarie al solo scopo di fornire mere precisazioni di dettaglio che non costituiscono variazioni progettuali.

I relativi elaborati, pubblicati il 05/02/2021, da luogo al seguente nuovo elenco elaborati:

Codice rev.ne Titolo

R. ELABORATI DESCRITTIVI

<u>R.O</u>	<u>3</u>	<u>Elenco elaborati</u>
R.1	1	Relazione descrittiva
R.2	1	Relazione geologica e geotecnica
R.3	1	Piano di demolizione manufatti esistenti
R.4	1	Relazione tecnica impianto soil washing
<u>R.5</u>	<u>2</u>	<u>Relazione tecnica gestione acque meteoriche</u>
R.6	0	Relazione tecnica captazione e trattamento arie esauste
R.7	1	Relazione tecnica impianto affinamento acque di processo
R.8	1	Piano di monitoraggio e controllo
R.9	0	Piano Utilizzo in sito materiali di scavo
R.10	1	Analisi degli aspetti ambientali
R.11	1	Prime indicazioni per la stesura di piani di sicurezza
R.12.1	0	Relazione geotecnica opere di fondazione
R.12.2	0	Relazione di calcolo preliminare delle strutture
R.13.1	0	Relazione tecnica impianto elettrico
R13.2	0	Relazione calcolo illuminotecnico Capannone ricezione rifiuti
R.13.3	0	Relazione calcolo illuminotecnico Piazzale esterno



R.13.4	0	Relazione calcolo illuminotecnico Tettoia impianto soil washing
R.13.5	0	Calcolo linee elettriche e verifica delle cadute di tensione
R.14	0	Cronoprogramma
R.15.1	0	Elenco prezzi unitari
R.15.2	0	Analisi nuovi prezzi
R.15.3	0	Computo metrico estimativo
R.15.4	0	Quadro economico
R.16	0	Piano Economico Finanziario (nuovo elab.)

EG. ELABORATI GRAFICI

EG.1 ELABORATI GENERALI

EG.1.1	0	Inquadramento generale del sito
EG.1.2.1	0	Stato di fatto - ortofoto da drone
EG.1.2.2	0	Stato di fatto - piano quotato aree di intervento
EG.1.3	0	Planimetria generale di progetto - interventi

EG.2 IMPIANTO SOIL WASHING

EG.2.1	0	Planimetria Soil washing
EG.2.2.1	0	Impianto di Soil Washing - Schema a blocchi
EG.2.2.2	0	Impianto di soil washing - sezione
EG.2.3.1	0	Impianto trattamento acque di processo - Schema a blocchi
EG.2.3.2	0	Impianto trattamento acque di processo - Planimetria
EG.2.3.3	0	Impianto trattamento acque di processo - deposito rifiuti e materie (nuovo elab.)

EG.3 IMPIANTO AFFINAMENTO ACQUE DI PROCESSO

EG.3.1	0	Impianto affinamento acque di processo - Schema a blocchi
EG.3.2	0	Impianto affinamento acque di processo - Planimetria e sezioni
EG.3.3	0	Impianto affinamento acque di processo - P&ID generale
EG.3.4	0	Impianto affinamento acque di processo - P&ID linea acque
EG.3.5	0	Impianto affinamento acque di processo - P&ID linee chemicals e controlavaggi

EG.4 IMPIANTO TRATTAMENTO ARIA

EG.4.1	0	Sistema di captazione e trattamento arie esauste
--------	---	--

EG.5 OPERE CIVILI-EDILI

EG.5.1	1	Rete idrica
<u>EG.5.2</u>	<u>1</u>	<u>Gestione acque meteoriche</u>
<u>EG.5.3</u>	<u>1</u>	<u>Vasche raccolta acque meteoriche - pianta, sezioni e dettagli costruttivi</u>
EG.5.4	0	Viabilità interna
EG.5.5	0	Capannone conferimento rifiuti - Pianta, sezioni, prospetti e dettagli
EG.5.6	0	Vasche raccolta acque di processo

EG.6 IMPIANTO ELETTRICO

EG.6.1	0	Impianto elettrico planimetria vie cavi principali interrato esterne
EG.6.2	0	Sch. cabina elettrica; sch. elettrico quadro di MT; schema elettrico quadro di BT
EG.6.3	0	Illuminazione Capannone ricezione rifiuti; schema elettrico quadro luci e F.M.
EG.6.4	0	Illuminazione tettoia impianto soil washing; schema elettrico quadro luci e F.M.
EG.6.5	0	Illuminazione del piazzale esterno
EG.6.6	0	Uffici luci e forza motrice; schema elettrico quadro luci e forza motrice

EG.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO

EG.7.1	0	Piano di monitoraggio e controllo.
--------	---	------------------------------------

Resta immutato l'elenco elaborati per PAUR.



Con nota prot. n. AOO_089/2179 del 16.02.2021, il Servizio VIA e VInCA - ai sensi degli art.14 co.1 e 14bis della l.241/1990 e smi e dell'art.15 della l.r. 11/2001 e smi , ha indetto per la data 01/03/2021 Conferenza dei Servizi ai soli fini VIA.

Nell'ambito di detta CdS si è dato atto che sono pervenuti i seguenti contributi istruttori dagli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento:

- 1) **Città Metropolitana di Bari**, pec del 19.02.2021 prot. n. 15272, acquisita al prot. n. AOO_089_2376 del 19.02.2021, con allegato parere con prescrizioni reso dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti, ex art. 5 della L.R. n. 30/86 nella seduta del 09/02/2021, tenuto conto della documentazione integrativa richiesta nella seduta del 13/10/2020 e, quindi, della documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 22/11/2020 e in data 05/02/2021:

- I DVIA560 PAU R spazzamento Molfetta_AGERintegrazioni doc 20nov2020
- IDVIA560_PAUR_spazzamento_Molfetta_AGERintegrazione_volontario_3feb2021.

- 2) **ARPA Puglia**, pec del 24.02.2021 prot. n. 13235, acquisita al prot. n. AOO_089_2558 del 24.02.2021, con allegato parere di competenza del Servizio Territoriale nel quale rappresenta che, ai fini dell'emissione delle proprie determinazioni di merito, resta in attesa delle integrazioni formalmente richieste dalla scrivente Agenzia con nota prot. n. 1991 del 13/01/2021, al fine di procedere con le dovute valutazioni ed esprimere il parere definitivo.

In effetti con detta nota si dà atto che il Proponente, sulla scorta della documentazione presentata (documento "*Tav. RR.01 relazione riscontro integrazioni*"), ha riscontrato alla nota ARPA prot. n. 67214 del 08/10/2020 secondo n. 5 punti analizzati ma che *la formulazione del parere definitivo è subordinata al ricevimento e conseguente valutazione dell'ulteriore documentazione integrativa richiesta.*

A tal fine il Proponente ha ritenuto riscontrare puntualmente il parere di competenza dell'ARPA e di cui alla nota prot. n. 1991 del 13.01.2021, con l'invio di nuovi elaborati integrativi e/o revisionati MARZO 2021. Tali elaborati, pubblicati sul Portale Ambientale il 25/03/2021, ha dato luogo al seguente nuovo elenco elaborati per PAUR.:

ELABORATI PER PAUR

Codice Rev. Descrizione

ELABORATI GENERALI

EE.01 02 Elenco elaborati

EP.01 Elenco dei procedimenti inseriti nel PAUR e Amministrazioni coinvolte

RR.01 Relazione riscontro a integrazioni richieste-IDVIA560-Nov. 2020 (nuovo elab.)

RR.02 Relazione di riscontro alla nota dell'ARPA Puglia Prot. n. 1991 del 13/01/2021-MAR 2021

ELABORATI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ELABORATI DESCRITTIVI

SIA.QPG 01 Studio di impatto ambientale - Quadro di Riferimento Programmatico

SIA.QA 02 Studio di impatto ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale

SIA.QPR 01 Studio di impatto ambientale - Quadro di Riferimento Progettuale

SIA.MVI 01 Studio di impatto ambientale - Matrici di valutazione degli impatti

SNT 01 Sintesi non tecnica

PMA 02 Piano di Monitoraggio Ambientale

PUT 01 Piano prel.re utilizzo in sito di terre e rocce da scavo escluse da disciplina rifiuti

APPENDICI

SPA.C.01 Studio previsionale di impatto acustico in fase di cantiere



SPA.E.01 Studio previsionale di impatto acustico in fase di esercizio
 SPD.01 01 Studio previsionale diffusivo delle emissioni odorigene
SPD.02 02 Studio previsionale diffusivo delle polveri

ELABORATI GRAFICI

T0.QPG Estratto topografico IGM 25.000
 T1.QPG PPTR-Struttura Idrogeomorfologica – componenti geomorfologiche
 T2.QPG PPTR-Struttura Idrogeomorfologica – componenti idrologiche
 T3.QPG PPTR-Struttura ecosistemica ed ambientale – componenti Botanico Vegetazionali
 T4.QPG PPTR-Struttura ecosistemica ed ambientale – componenti delle Aree Protette
 T5.QPG PPTR-Struttura antropica e storico culturale – componenti culturali e insediative
 T6.QPG PPTR-Struttura antropica e storico culturale – componenti dei valori percettivi
 T7.QPG Zone Vulnerabili da Nitrati di Origine Agricola (ZVN)
 T8.QPG PAI – Carta idrogeomorfologica
 T9.QPG PAI – Pericolosità idraulica e pericolosità geomorfologica
 T10.QPG PTA – Tavola B - Aree a Vincolo d'uso degli acquiferi
 T11.QPG PTA – Tavola A - Zone di protezione speciale idrogeologica
 T12.QPG Aree Protette e Rete Natura 2000
 T13.QPG Piano Regolatore Generale
 T14.QPG Piano Regionale per la Qualità dell'Aria
 T15.1 Report fotografico – Foto panoramica n. 1
 T15.2 Report fotografico – Foto panoramica n. 2
 T15.3 Report fotografico – Foto panoramica n. 3
T16.PMA 01 Plan.ia di dettaglio con ubic.ne dei punti di monitoraggio ambientale

ELABORATI AUT.UNICA

ELABORATI DESCRITTIVI

RT.AU.01 01 Relazione tecnica autorizzazione impianto ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/06

ELABORATI GRAFICI

ET.AU Elaborati Tecnici allegati all'istanza di autorizzazione unica

ELABORATI AUT. EMISSIONI

ELABORATI DESCRITTIVI

RT.EM.01 01 Relazione tecnica autorizzazione emissioni ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/06

ELABORATI GRAFICI

ET.EM Elaborati Tecnici allegati all'istanza per autorizzazione alle emissioni

ELABORATI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

ELABORATI DESCRITTIVI

RP.01 01 Relazione paesaggistica

ELABORATI GRAFICI

Allegato 1.RP Ubicazione dell'opera
 Allegato 2.RP.A Stralci serie 6.1 - 6.2 - 6.3 elaborati PPTR
 Allegato 2.RP.B Stralci norme tecniche di attuazione
 Allegato 2.RP.C Stralcio obiettivi di qualità Puglia Centrale
 Allegato 2.RP.D Estratto dell'elaborato 4 del PPTR
 Allegato 3.RP Documentazione fotografica
 Allegato 6.RP.A Stralcio Mappa catastale con inserimento progetto
 Allegato 6.RP.B Stralci serie 6.1 - 6.2 - 6.3 elaborati PPTR con inserimento progetto
 Allegato 6.RP.C Stato di progetto con indicazione demolizioni e aree di scavo



Allegato 6.RP.D Fotorendering

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'impianto di SW sarà ubicato nel Comune di Molfetta a circa 3 km dal centro urbano in aggiunta alla stazione di trasbordo dei rifiuti ad oggi in esercizio. L'area in esame ricade nel foglio catastale n.32 p.lle 21-45-46-47-206-208-209-223 (Fig. n. 1)



Fig. n. 1 – Inquadramento dell'area

Il progetto in esame ricade secondo le indicazioni del Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 527 10.05.2001 in un'area tipizzata come tipo D – “Zone Produttive – D6 aree per attrezzature e servizi tecnologici” che secondo le norme tecniche di attuazione, adeguate all'art. 2, comma 5 della L.R. 11/2017 la zona definisce aree già utilizzate per ospitare servizi e attrezzature tecnologiche di interesse urbano, sovracomunale ed eventualmente territoriali, quali: discariche pubbliche, impianti di trattamento, depurazione e smaltimento di rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali, impianti per la distribuzione di risorse energetiche e idriche (rif. RP 01 – Relazione Paesaggistica pag. 43).

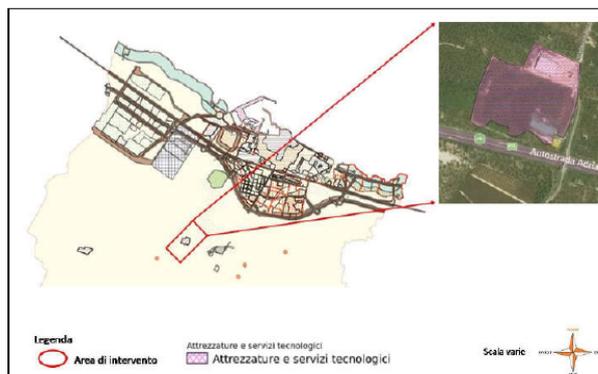


Fig. n. 2 – Stralcio PRG vigente



Secondo le indicazioni del PPTR vigente l'area ricade, per la totale superficie, nell'ambito degli Ulteriori Contesti Paesaggistici – Paesaggi Rurali, nello specifico all'interno del "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese" (rif. RP 01 – Relazione Paesaggistica pag. 60 e R. 01 - Relazione descrittiva pag. 15) ai sensi dell'art. 76 delle NTA al PPTR (Fig. n. 3). Pertanto, visti gli interventi progettati, in fase di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 91 delle NTA al PPTR, si dovrà accertare la corretta utilizzazione del sito in applicazione delle misure di salvaguardia definite dall'art. 83 delle NTA al PPTR.



Fig. n. 3 – Stralcio PPTR vigente

L'area, secondo le indicazioni del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI) vigente (Fig. n. 4), non ricade nelle perimetrazioni (rif. R. 01 – Relazione descrittiva pag. 15).

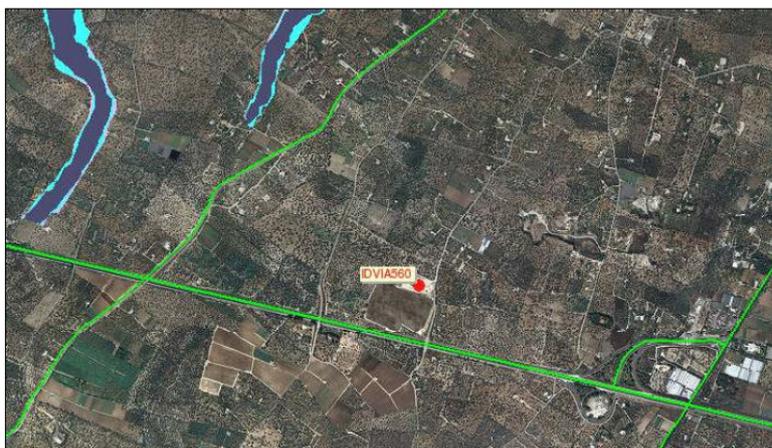


Fig. n. 4 – Stralcio PAI vigente

L'impianto, secondo le indicazioni del Progetto di Piano di Tutela delle Acque PTA, ricade in "Aree a Vincolo d'uso degli acquiferi, Tav. B", ricade tra le "Aree interessate da contaminazione salina" (rif. R. 01 – Relazione descrittiva pag. 15) pertanto è oggetto di disposizioni specifiche (Fig. n. 5).

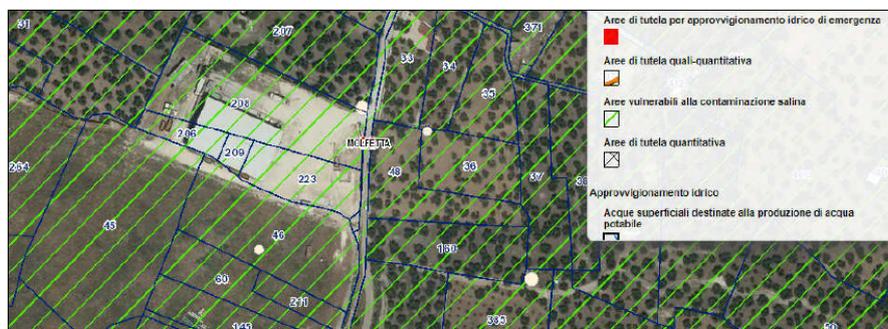


Fig. n. 5 – Stralcio PTA vigente

Secondo le indicazioni del Piano Regionale di Qualità dell'aria – PRQA il comune ricadente l'intervento è inserito fra i comuni della Zona A (Fig. n. 6) nei quali si rilevano principalmente emissioni da traffico autoveicolare (rif. R. 01 - Relazione descrittiva pag. 16).

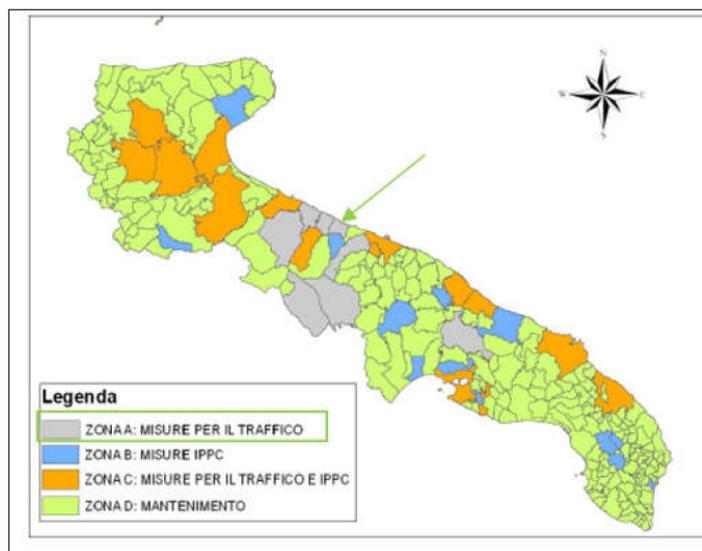


Fig. n. 6 – Zonizzazione Piano Regionale di Qualità dell'aria – PRQA

Infine, l'impianto è soggetto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, ad Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (rif. RT.AU.01 – Relazione tecnica autorizzazione impianto ai sensi dell'art. 208 del del D.Lgs 152/2006 e ET.AU. – Elaborati tecnici allegati all'istanza per autorizzazione unica) e, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, ad Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti (rif. RT.EM.01 – Relazione tecnica autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e ET.EM. – Elaborati tecnici allegati all'istanza per autorizzazione alle emissioni).



Descrizione dell'intervento

(rif. Elaborati: RT.EM.01_Rev 1 – Relazione tecnica, R.5_Rev 2 – Relazione tecnica gestione acque meteoriche, R.1_Rev 1 – Relazione descrittiva, R.4_Rev 1 – Relazione tecnica impianto soil washing, R.7_Rev 1 – Relazione tecnica impianto affinamento acque di processo, SNT_Rev 1 - Sintesi non tecnica, RP.01_Rev 1 - Relazione paesaggistica - Elaborati grafici allegati al progetto definitivo)

Il progetto prevede la realizzazione di un'attività di trattamento e recupero rifiuti, mediante la tecnologia del "soil washing", provenienti dallo spazzamento stradale, da ubicare nel territorio di Molfetta (BA). L'obiettivo è quello di massimizzare il riutilizzo delle materie prime contenute nei prodotti derivanti dallo spazzamento stradale con un conseguente minor ricorso allo smaltimento in discarica, una riduzione degli impatti ambientali connessi alla loro gestione, ed un rafforzamento del valore economico del materiale di recupero, nell'ottica di preservare le risorse naturali. Questo impianto rientra tra gli "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione rifiuti urbani- Strategia nazionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati", approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 05.02.2019.

L'impianto di trattamento e recupero rifiuti sarà ubicato nel Comune di Molfetta, in Contrada Coda di Volpe, a circa 3 km sud ovest dal centro urbano in affiancamento alla stazione di trasbordo dei rifiuti ad oggi già esistente ed in esercizio, gestita dalla Azienda Servizi Municipalizzata di Molfetta (Fig. n. 1).

L'area in esame ricade nel foglio catastale n.32 p.lle 21-45-46-47-206-208-209-223, ed è situata a 73 m s.l.m. Il sito di progetto, interamente recintato, confina sul lato sud con una discarica dismessa e bonificata già dal 2001, sul lato est con la strada Vicinale Code della Volpe, sui lati nord ed ovest con terreni coltivati prevalentemente ad ulivo.

L'area di intervento risulta raggiungibile dalla S.S.16 e dall'autostrada E55 ed è accessibile dalla S.P. n. 56 Molfetta-Ruvo di Puglia attraverso strade sterrate.

Nel raggio di 6 km sono presenti due scali ferroviari uno nel Comune di Molfetta a ca. 3 km e uno nel Comune di Terlizzi a ca. 6 km.

La superficie complessiva del lotto che sarà impiegata per la realizzazione dell'impianto è pari a 8.000 mq.



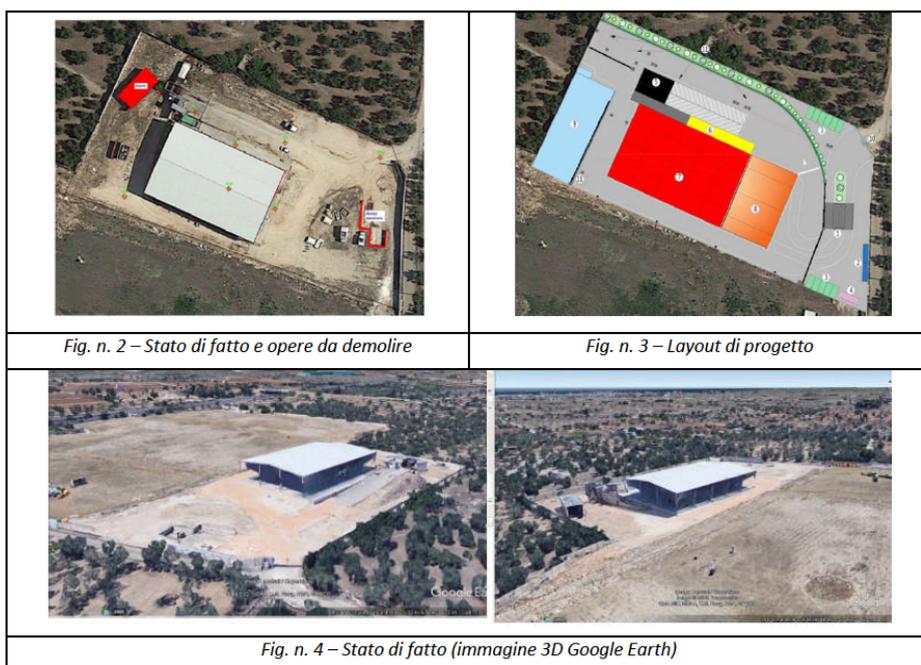
Fig. n. 1 – Inquadramento area di intervento su ortofoto

Nello stato di progetto il layout dell'impianto sarà così costituito (Fig. n 2, n. 3, n. 4 e n. 5):

1. ufficio e impianto pese;



2. uffici per il personale impianto;
3. parcheggi personale + parcheggi ospiti;
4. cabina elettrica;
5. stazione trasbordo rifiuti (già esistente ed operativa);
6. impianto trattamento arie esauste capannone rifiuti;
7. tettoia impianto soil washing (struttura esistente);
8. capannone conferimento rifiuti;
9. impianto affinamento acque di processo;
10. ingresso/uscita;
11. vasche di raccolta acque meteoriche interrante.



Le caratteristiche delle superfici occupate sono le seguenti:

- superficie del lotto occupata per impianto: 8.000 mq;
- superficie occupata d capannone e area impianto (coperture fabbricati): 2061 mq;
- superficie verde: 300 mq;
- superficie netta impermeabilizzata: 5.639 mq.

L'impermeabilizzazione dei piazzali e delle zone dedicate alla viabilità interna sarà eseguita mediante realizzazione di pavimentazione in conglomerato bituminoso con fondazione stradale in misto granulare stabilizzato, strato di base, strato di collegamento o binder e strato di usura o tappetino. Per la delimitazione della viabilità interna, oltre alla segnaletica orizzontale e verticale, saranno impiegati cordoli a sezione trapezoidale in calcestruzzo.

Sulla superficie di 300 mq dedicata alle aree a verde sarà realizzato un tappetino erboso.

Sarà installata una pesa a ponte con portata pari a 40.000 kg e n. 2 box prefabbricati ad uso uffici, uno per l'ufficio pesa ed uno per gli uffici del personale impianto.

Sarà realizzato idoneo impianto di illuminazione sia sui piazzali esterni che nel capannone di conferimento rifiuti e sotto la tettoia dell'impianto di trattamento.



La recinzione e il cancello di ingresso/uscita sono già esistenti.

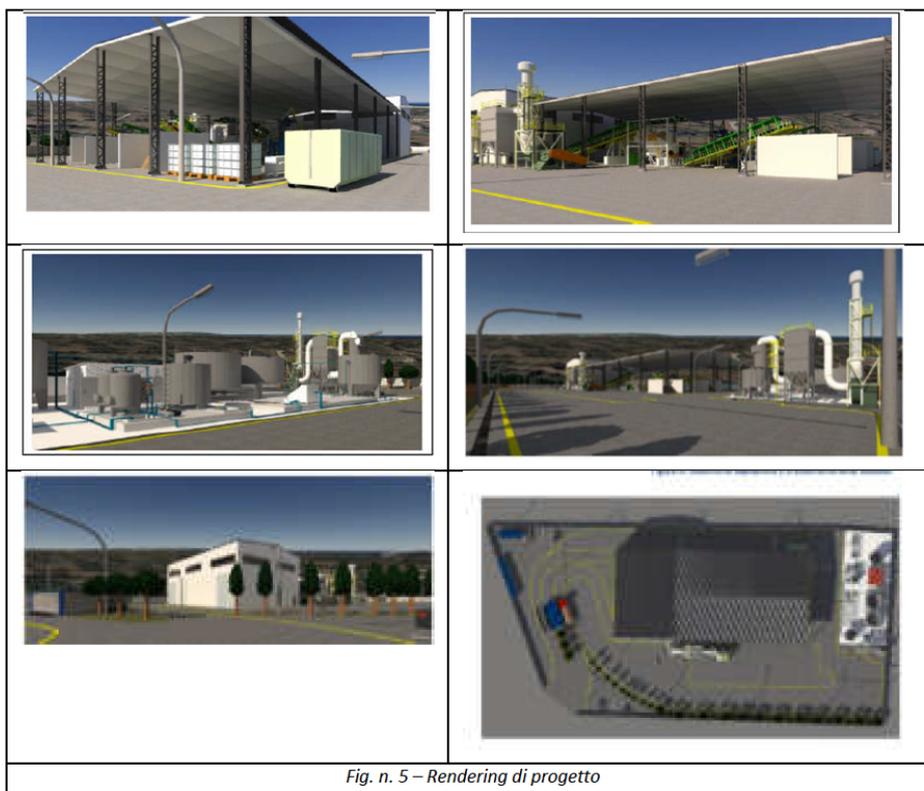


Fig. n. 5 – Rendering di progetto

Il *soil washing* è una tecnologia di trattamento ex-situ per il lavaggio di terreni, suoli contaminati o rifiuti, che ha l'obiettivo di recuperare almeno il 60-70% dei materiali e di ridurre quindi, la quantità e la eventuale pericolosità dei rifiuti conferiti in discarica.

Tale tecnologia può essere applicata al trattamento di: terreni provenienti da interventi di risanamento di siti industriali in esercizio o dismessi, da sversamenti sul suolo a seguito di incidenti di origine antropica; essa può risultare idonea anche al trattamento di particolari tipologie di rifiuti, quali fanghi, sedimenti portuali e scorie, ovvero per il trattamento e recupero di rifiuti da **spazzamento stradale**.

I principali interventi che costituiscono un intervento di *soil washing* consistono nella selezione granulometrica e nel lavaggio dei materiali costituenti la fase solida (terreno, scorie, sedimenti, etc.), che permettono il trasferimento totale o parziale della contaminazione al liquido utilizzato come agente di lavaggio. Il processo di selezione della fase solida è seguito da un trattamento chimico-fisico della torbida risultante, in modo da concentrare gli inquinanti nei fanghi disidratati (limi e argille) e permettere il ricircolo delle acque di lavaggio.

Le frazioni di suolo con granulometria maggiore (sabbie e ghiaie) sono avviate al recupero (reimmissione nel sito di provenienza, riuso come inerti da costruzione o sottofondi, etc.); le particelle con dimensioni minori (limi e argille), contenenti la maggior parte dei contaminanti, previa disidratazione sono avviate allo smaltimento definitivo in discarica controllata o al riutilizzo, previo trattamento (Fig. n. 2).

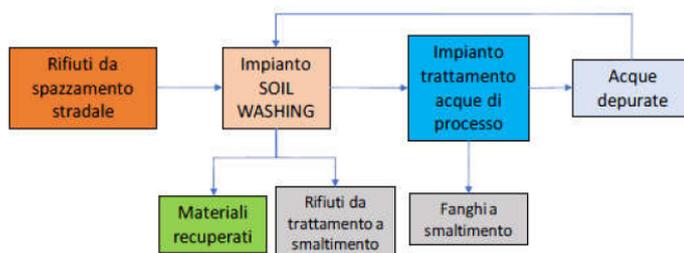


Fig. n. 2 – Schema generale di processo di un impianto soil washing

L'impianto avrà le seguenti caratteristiche tecniche (Fig. n. 3):

- ✓ potenzialità oraria = 10 t/ora;
- ✓ ore di lavoro giornaliere = 16 h/giorno;
- ✓ ore di lavoro effettive (escluso avviamento fermata impianto) = 15 h/giorno;
- ✓ giorni conferimento rifiuti = 4 giorni/settimana;
- ✓ potenzialità giornaliera = 150 t/giorno;
- ✓ potenzialità annua = 45.000 ton/anno;
- ✓ acqua di lavaggio = 50 mc/h (rapporto 1:5).

L'impianto sarà funzionante per 300 giorni/anno.

Tabella 1: potenzialità di impianto e operazioni condotte

Tipologi a rifiuti	Attività	Operazione autorizzata Allegato B alla Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e smi	Attività svolta dal Gestore	Capacità massima giornaliera per 300 giorni/anno (ton/giorno)	Ricezione massima annua (ton/anno)
NP	Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche	R5	Trattamento di Soil washing	150	45.000
NP	Messa in riserva	R13	Trattamento di Soil washing	600	-

Le tipologie di rifiuto che potranno essere trattati dall'impianto sono riportati nella tabella seguente:

EER	DESCRIZIONE	STATO
20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici assimilabili a prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	
200202	Terra e roccia	Solido/fangoso palabile
200303	Residui della pulizia stradale	Solido/fangoso palabile
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature	Solido/fangoso palabile
19 08	Rifiuti prodotti dagli impianti per trattamento delle acque reflue	
19 08 02	Sabbie da depurazione	Solido/fangoso palabile

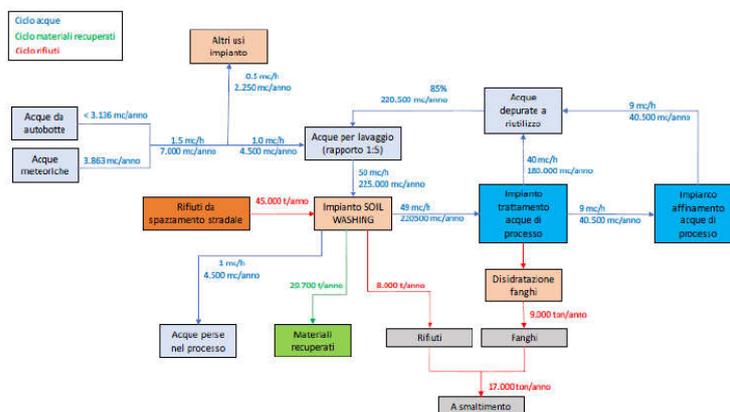


Fig. n. 3 – Schematizzazione bilancio di massa

La tecnologia proposta del processo di “soil washing”, ovvero del lavaggio del materiale al fine di rimuoverne i contaminanti sfruttando il principio di trasferimento delle sostanze inquinanti presenti in forma disciolta, emulsionata o in sospensione all’ acqua di lavaggio.

Tale processo lavora in sinergia con le tecnologie di lavaggio, ottenendo alla fine della filiera la scomposizione del sedimento nelle sue diverse frazioni costituenti e il passaggio, in soluzione acquosa, dei contaminanti.

Al termine del processo, solo una piccola parte di materiale sarà quindi destinato a discarica. L’impianto di “soil washing” è composto dalle seguenti sezioni impiantistiche (Fig. n. 4):

- 1) Ricezione e classificazione;
- 2) Disgregazione e lavaggio;
- 3) Gruppo recupero frazioni grossolane;
- 4) Gruppo recupero frazioni fini;
- 5) Gruppo vibrovaglio torbida;
- 6) Impianto di trattamento acque di processo (torbida).

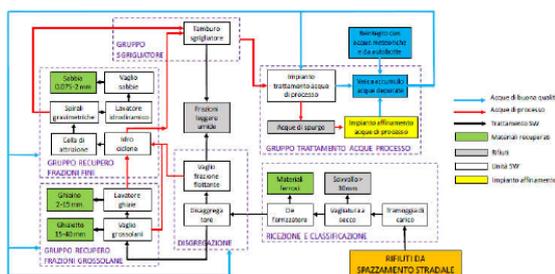


Fig. n. 4 – Fasi di processo di soil washing

Il materiale trattato viene suddiviso nelle seguenti frazioni:

- Inerte grossolano (ghiaietto): 15/40 mm;
- Inerte medio (ghiaio): 2/15 mm;
- Inerte fine (sabbia): 0.075/2 mm.



Nell'impianto di trattamento delle acque di processo viene trattata e depurata tutta l'acqua che è stata utilizzata per il lavaggio della matrice contaminata.

Le caratteristiche delle acque da trattare impongono prevedono i seguenti stadi di trattamento (Fig. n. 5):

- vasca di accumulo acque da trattare;
- correzione pH;
- chiari-flocculazione;
- flottazione ad aria disciolta;
- vasca di accumulo acque depurate;
- ispessitore statico;
- filtropressa.

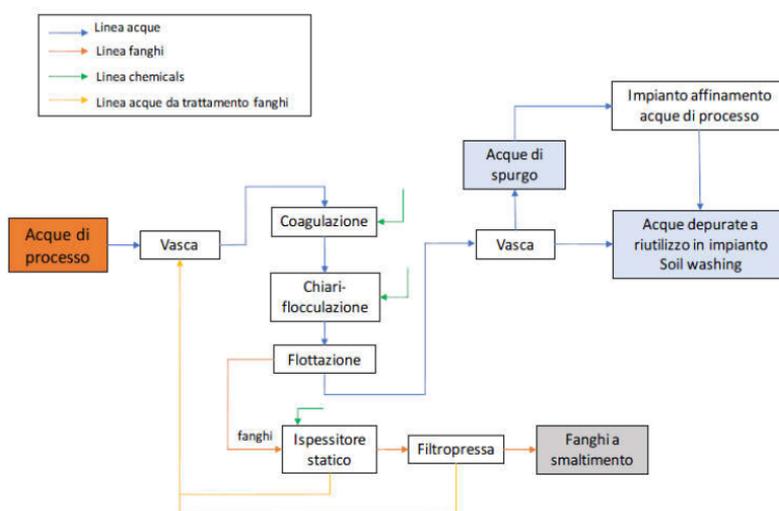


Fig. n. 5 – schema di trattamento acque di processo

Per il trattamento di “soil washing” è previsto un consumo di acqua di 5 mc per 1 ton di rifiuto trattato (rapporto 5:1). Di conseguenza, considerando il quantitativo di 45.000 t/anno di rifiuti da trattare, si prevede un consumo di acqua di lavaggio di circa 225.000 mc/anno. Tali acque di processo sono inviate all’impianto di trattamento acque di processo (torbida) per essere riutilizzate nel processo di lavaggio.

Tuttavia, in genere circa il 15% delle acque trattate dovrà essere spurgato e sostituito con acqua pulita.

Data l’impossibilità di prelevare acque dalla falda perché sull’area insiste un vincolo del Piano di Tutela delle Acque (Aree interessate da contaminazione salina), e vista inoltre l’assenza di rete acquedottistica, è stata individuata una complessa soluzione tecnica alternativa per poter reperire fonti idriche alternative per sopperire al fabbisogno idrico di impianto.

Tale soluzione prevede anche il completo riutilizzo delle acque meteoriche incidenti sull’opificio.

Per tali ragioni l’impianto di “soil washing” in progetto è composto da articolate sezioni impiantistiche finalizzate alla eliminazione degli scarichi realizzando un sistema di trattamento **zero liquid discharge**, ovvero finalizzato a raggiungere requisiti di qualità spinti per consentirne il riutilizzo in impianto secondo un ciclo chiuso.



È stato progettato quindi un impianto di affinamento delle acque di processo in grado di affinare le acque di spurgo in uscita dall'impianto di trattamento delle acque di torbida prodotte dall'impianto di soil washing, per permetterne il completo riutilizzo.

In particolare il fabbisogno idrico di previsione per le diverse fasi di lavorazione sarà:

STIMA FABBISOGNO IDRICO	
UTENZA	Medio Annuo (m ³ /anno)
Acqua da reintegrare per perdite di processo	4.500
Integrazione acqua scrubber, altri usi impianto, lavaggio piazzali, ecc	2.250
TOTALE FABBISOGNO IDRICO	7.000

(errore di computazione, il totale fabbisogno idrico è 6.750 mc/anno!)

A servizio dell'impianto sarà installato un sistema di distribuzione delle acque.

La copertura del fabbisogno idrico sarà coperta dal recupero e riutilizzo:

- 1) da una fornitura di acqua potabile tramite autobotte;
- 2) dalle acque meteoriche di prima pioggia e seconda pioggia opportunamente trattate

Dalla stima condotta nella documentazione progettuale, risulta che a fronte di una domanda idrica, risulterebbe una disponibilità idrica di circa 3.863 mc/anno da acque meteoriche, evidenziando la necessità di conseguire un approvvigionamento idrico ulteriore di circa 3.137 mc/anno, pari ad una portata di reintegro di circa 10,5 mc/giorno.

Tale ulteriore quantitativo di acqua dovrà quindi essere prelevato da terzi come acqua industriale mediante conferimento con autobotte e stoccaggio in serbatoio dedicato da 30 mc (indicato negli elaborati di progetto come TK1).

Per conseguire il riutilizzo completo delle acque meteoriche sarà necessario realizzare una vasca di stoccaggio da 3.600 mc delle acque meteoriche trattate (Fig. n. 6).

Tale stoccaggio sarà costituito n. 2 vasche da 1728 mc ciascuna, entrambe interrata.

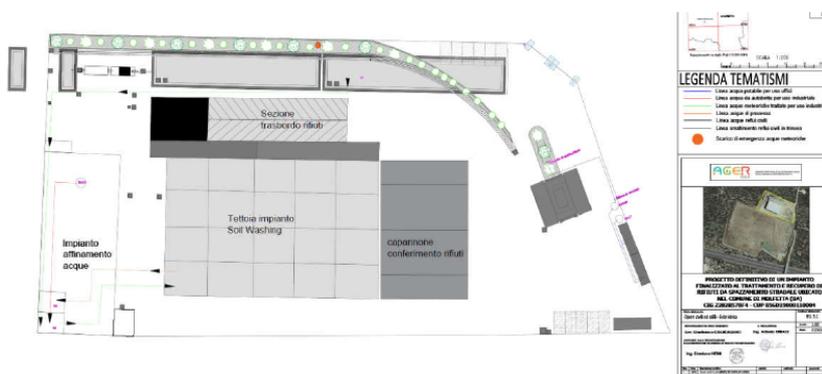


Fig. n. 6 – Rete idrica

Il bilancio idrico, è stato valutato nel progetto in modo tale da avere un volume massimo di riempimento di **3546 mc**, rispetto alla capacità di stoccaggio di 3600 mc, quindi con una capacità residua di 54 mc (cfr. tab. 2 - R.5_rev.1 Relazione tecnica gestione acque meteoriche).



Inoltre, le vasche sono state dimensionate con un franco di sicurezza di 0,70 m, quindi con una potenziale capacità di stoccaggio di emergenza di circa 151 mc per la prima vasca, e di 164 mc per la seconda vasca, con una capacità complessiva di stoccaggio in emergenza di **315 mc**.

In aggiunta a questa capacità di stoccaggio in emergenza è stato previsto uno scarico di emergenza delle acque meteoriche trattate nel caso di massimo riempimento delle vasche interrato di stoccaggio mediante la realizzazione di un solo pozzo disperdente avente le seguenti caratteristiche:

- diametro pozzo = 0,22 m;
- altezza complessiva del pozzo = 30 m;
- realizzato nell'area a verde a nord delle vasche

Lo scarico nel pozzo disperdente avverrà nel rispetto della **Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.lgs. n. 152/06**.

Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Nell'intervento di progetto, il Proponente prevede anche la demolizione di manufatti già presenti all'interno dell'area interessata:

- capannone esistente utilizzato come deposito;
- opere in c.a. per area di carico zona est.

Per le operazioni da eseguire su ciascun intervento ed le quantità/volumi di materiale prodotti da gestire secondo specifica destinazione, il Proponente ne fornisce indicazione come di seguito:

Struttura	Intervento da eseguire	Quantità prevista (mc)	Tipologia rifiuti/materia prodotta	Destinazione rifiuto
deposito	Demolizione	226.5	CLS, materiale ferroso	Recupero impianti autorizzati
muratura area di carico	Demolizione	30	CLS, materiale ferroso	Recupero impianti autorizzati

Inoltre il Proponente, con riferimento a quanto previsto dall'Allegato D - Parte IV - [Elenco dei rifiuti] del D.Lgs. 152/2006, ritiene prevedibile la produzione di tipologie di rifiuti come riportate in elenchi, indicativi e non esaustivi, distinti da rifiuti pericolosi e non pericolosi.

In merito il Proponente dichiara: *"qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti speciali pericolosi, questi saranno stoccati all'interno di un cassone chiuso e, a seguito di caratterizzazione, saranno inviati a smaltimento presso impianti terzi. Ad ogni buon conto, prima di iniziare qualsiasi eventuale lavoro di demolizione si procederà al sopralluogo ed all'esame delle diverse strutture da demolire, oltre che la tipologia di materiali presenti (cfr. elaborato "R.3 Piano di demolizione manufatti esistenti" - rev. 01).*

Il Proponente ha redatto l'elaborato *"R.9 Piano Utilizzo in sito materiali di scavo"* nel quale, per quanto riguarda **la gestione delle rocce da scavo** prodotte dall'intervento di progetto, prevede la movimentazione dei seguenti volumi di materiale:

- Volume di scavo: ca. 11.984,4 mc;
- Volume per rinterrati durante i lavori: ca. 5.817 mc da utilizzare per la regolarizzazione del piano campagna e per il piano di posa per le tubazioni;
- Volume a recupero: 6.167,4 mc.



		RECUPERO PRESSO IL CANTIERE mc	CONFERIMENTO A IMPIANTI TERZI mc
TOTALE SCAVI mc	11.984,40	5.817	6.167,40
TOTALE DEMOLIZIONI mc	256,50	0	256,50
TOTALE RECUPERO IN SITO mc		5.817	
TOTALE SMALTIMENTO mc			6.423,90

Bilancio dei materiali di scavo e demolizione

Per verificare la sussistenza dei requisiti ambientali delle terre e rocce il Proponente ha, quindi, redatto un **Piano di Indagine** seguendo i criteri indicati nel DPR 120/2017:

- Numero dei punti di indagine determinato secondo i criteri riportati in Tabella 2.1 Allegato 2 del DPR 120/2017 e, pertanto, in base alle dimensioni dell'area di intervento (1.434,2 m²), il numero dei punti di indagine risulta essere pari a 3.

Dimensione dell'area	Punti di prelievo
Inferiore a 2.500 metri quadri	3
Tra 2.500 e 10.000 metri quadri	3 + 1 ogni 2.500 metri quadri
Oltre i 10.000 metri quadri	7 + 1 ogni 5.000 metri quadri

Tabella 2.1 All.2 DPR 120/2017

Per la conseguente caratterizzazione ambientale il Proponente specifica la localizzazione dei tre punti di indagine nonché le relative modalità di esecuzione, ovvero, sondaggi mediante perforazione a rotazione con carotaggio continuo senza l'utilizzo di fluidi e campionamento dei terreni eseguito secondo Allegato 2 del DPR 120/2017 mediante prelievo di incrementi direttamente dalla cassetta catalogatrice e successiva formazione del campione rappresentativo secondo quanto previsto dalla norma tecnica UNI 10802.

La profondità d'indagine è determinata in base alle profondità media prevista degli scavi, variabile tra 2 e 13,6 metri da p.c. I campioni da sottoporre ad analisi chimico fisiche saranno quindi:

- campione 1: da 0 a 1 m dal piano campagna;
- campione 2: nella zona intermedia tra il primo metro e fondo foro;
- campione 3: a fondo foro.

Saranno pertanto prelevati un totale di **9 campioni** (3 campioni per ogni punto di indagine).

Il Proponente dichiara, altresì, che i campioni di terra saranno sottoposti alla verifica dei requisiti di qualità ambientale secondo la Tabella 4.1 Allegato 4, DPR 120/2017 al fine di accertare il rispetto delle CSC Tabella 1, All.5, Tit. 5, parte IV DLgs 152/06, in caso di gestione come sottoprodotto delle terre e rocce da scavo eccedenti i quantitativi riutilizzati in sito ed anche in caso di riutilizzo nello stesso sito:



- per i campioni relativi ai volumi da riutilizzare in sito il confronto verrà effettuato con le CSC di Tab.1 colonna B (sito industriale);
- per i campioni relativi ai volumi da gestire come sottoprodotto ex situ dovrà essere individuato il sito di riutilizzo e valutata la conformità delle concentrazioni con la destinazione d'uso specifica dello stesso sito di riutilizzo.

In sintesi, le terre e rocce da scavo così come definite dal DPR 120/2017 saranno utilizzabili per:

- Regolarizzazione piano campagna;
- Piano di posa per le tubazioni.

Nel caso in cui fossero rinvenuti materiali di riporto, questi verranno sottoposti alla verifica:

- della componente di materiali di origine antropica secondo metodologia di cui all'Allegato 10 del DPR 120/2017;
- dei requisiti di qualità ambientale:
 - secondo Test di cessione DM 5 Febbraio 1998 per i parametri pertinenti, ad eccezione dell'amianto, al fine di accertare il rispetto delle CSC Tabella 2, All.5, Tit. 5, parte IV DLgs 152/06;
 - secondo Tabella 4.1 Allegato 4, DPR 120/2017 al fine di accertare il rispetto delle CSC Tabella 1, Colonna B, All.5, Tit. 5, parte IV DLgs 152/06.

Circa l'ipotesi di utilizzo delle terre e rocce generate e riutilizzate in sito, il Proponente prevede due opzioni di utilizzo/smaltimento del materiale escavato e riutilizzato in sito:

- Se il Tal quale È CONFORME alle CSC Tabella 1, Colonna B, All.5, Tit. 5, parte IV DLgs 152/06, allora il materiale generato dagli scavi sarà riutilizzato in sito come da previsioni indicate precedentemente;
- Se il Tal quale È NON CONFORME alle CSC Tabella 1, Colonna B, All.5, Tit. 5, parte IV DLgs 152/06, allora il materiale generato dagli scavi sarà gestito come rifiuto.

Per quanto attiene alle aree che verranno dedicate al deposito terre e rocce scavate delle terre e rocce in attesa di essere analizzate il Proponente dichiara che esse dovranno essere dotate di piazzole di caratterizzazione impermeabilizzate al fine di evitare che le terre e rocce non ancora caratterizzate entrino in contatto con la matrice suolo. Tali aree avranno superficie e volumetria sufficienti a garantire il tempo di permanenza necessario per l'effettuazione di campionamento e analisi delle terre e rocce da scavo ivi depositate.

Per permettere il riutilizzo in sito dei materiali verrà predisposta a rotazione un'area adiacente a quella dei lavori, con la medesima destinazione, quando non interessata dai lavori.

Nel caso in cui gli esiti analitici da sviluppare che saranno inclusi nel Piano di utilizzo dovessero confermare la possibilità di gestione come sottoprodotto saranno in fase di progettazione esecutiva identificate le aree di deposito intermedio (ex l'articolo 5 del DPR 120/2017) prima del riutilizzo nel sito di destinazione; qualora i materiali dovessero essere gestiti come rifiuto il dimensionamento delle aree di stoccaggio dovrà essere effettuata in fase di progettazione esecutiva tenendo conto dei limiti temporali e quantitativi per il deposito temporaneo (art. 183 c.1 lettera bb. del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.).

(cfr. elaborato "R.9 Piano Utilizzo in sito materiali di scavo" – rev. 00 ed elaborato PUT Piano preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" -rev. 01).)

VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo



Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano, prima della sua approvazione in sede di progettazione esecutiva, vada integrato e redatto in conformità dell'art. 24 dello stesso DPR con particolare attenzione a:

- l'effettiva quantità di terre e rocce da scavo da riutilizzare;
- l'esatta ubicazione dei siti di destinazione;
- l'ubicazione dei siti di deposito temporaneo;
- i percorsi previsti per il transito delle terre e rocce da scavo tra le diverse aree impiegate nelle lavorazioni.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato in considerazione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- ✓ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe **possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:**
 - 1) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia negli elaborati progettuali e sia negli elaborati integrativi con particolare attenzione ai seguenti documenti:
 - ✓ R.1_rev01 – Relazione descrittiva;
 - ✓ R.7_rev.1 Relazione tecnica impianto affinamento acque di processo
 - ✓ SIA.SNT_rev01 – Sintesi non tecnica;
 - ✓ SIA.QA_rev01 – Quadro di riferimento ambientale;
 - ✓ SIA.QPG_rev01 – Quadro di riferimento programmatico;
 - ✓ SIA.QPR_rev01 – Quadro di riferimento progettuale;
 - ✓ R.5_rev.2 – Relazione tecnica gestione acque meteoriche.
 - 2) siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel documento progettuale PMA_rev01_Piano di Monitoraggio Ambientale;
 - 3) venga progettato e dimensionato opportunamente il pozzo disperdente e si preveda anche un opportuno piano di monitoraggio e controllo dello stesso;
 - 4) venga predisposto, in sede di progettazione esecutiva, uno studio idrogeologico più approfondito delle acque sotterranee di falda che ne caratterizzi anche la permeabilità dei terreni e la corretta posizione della linea di falda. Inoltre si predisponga un opportuno piano di monitoraggio e controllo delle acque sotterranee in corrispondenza dell'area dell'intervento;
 - 5) venga approfondito lo studio della domanda di traffico attuale e l'eventuale incremento della domanda per specifica categoria di veicoli. Inoltre, sarà necessario valutare i livelli di servizio attuali e futuri, ponendo particolare ai nodi infrastrutturali;
 - 6) venga approfondita, in fase di progettazione esecutiva, la movimentazione dei veicoli e degli operatori all'interno dell'impianto definendo un corretto layout dei percorsi e dello schema della circolazione;
 - 7) la progettazione esecutiva delle strutture venga svolta secondo i dettami della N.T.C. 2018, della Circolare esplicativa n. 07/2019 e utilizzando la corretta classe d'uso secondo le indicazioni dell'allegato n. 1, elenco B dell'O.P.C.M. n. 3274/2003;



-
- 8) si preveda, in fase di progettazione esecutiva, il massimo riutilizzo e/o conferimento in centro di recupero dei materiali provenienti dalle operazioni di scavo;
 - 9) sia prodotto lo studio previsionale di impatto odorigeno, in ossequio alle disposizioni di cui alla L.R. 32/2018, al fine dell'accertamento delle indicazioni ivi riportate;
 - 10) siano rispettate le disposizioni di cui alla Circolare Ministeriale recante "Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", prot.n. 1121 del 21.01.2019.

In considerazione delle problematiche riscontrate relativamente alla componente paesaggio, si rimanda al soggetto competente per il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR Regionale.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input checked="" type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	-
4	Tutela delle risorse idriche -	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input checked="" type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Ing. Giovanni Resta	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità	-
8	Rifiuti e bonifiche	-


**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Geotecnica Ing. Michele Prencipe	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Raffaele Andriani	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture Ing. Domenico Walter Edvige Mongelli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Rifiuti e Bonifiche Ing. Bartolomeo Lucarelli	-



Al **DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Via Gentile, 52
70126 **BARI**

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIA_0560] **AGER Puglia** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il progetto di un Impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale sito in agro di Molfetta, Località strada vicinale Coda di Volpe Fg 32 p.lle 21, 45, 46, 47, 206, 208, 209, 223. - **Trasmissione parere di competenza.**

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito della nota del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 6199 del 28/04/2021, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 05/05/2021, si trasmette, in allegato alla presente, **parere di competenza** elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dott.ssa Francesca FERRIERI)



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI

SEDE

Oggetto: [ID_VIA_0560] **AGER Puglia** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il progetto di un Impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale sito in agro di Molfetta, Località strada vicinale Coda di Volpe Fg 32 p.lle 21, 45, 46, 47, 206, 208, 209, 223. - **Parere di competenza.**

In esito alla nota del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 6199 del 28/04/2021, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 05/05/2021, esaminata la documentazione tecnica e le integrazioni prodotte dall'Agenzia in epigrafe, si espone quanto segue.

Nel documento *RR.02 Relazione di riscontro al parere ARPA prot. n. 1991 del 13/01/2021*, il Proponente ha riscontrato alla nota Arpa prot. n. 1991 del 13/01/2021 secondo n. 5 punti, che seguitamente vengono analizzati.

Relativamente al **punto 1**, si ritengono esaustive le integrazioni apportate (rif. elaborato *PMA Piano di Monitoraggio Ambientale Rev. 02*), con l'inserimento di un campionamento mensile per il reflujo presente nelle vasche V1 (V1a e V1b) immediatamente a monte dello scarico nel pozzo disperdente.

Relativamente al **punto 2**, si prende atto della valutazione in merito allo scenario emissivo associato alle operazioni di carico dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali recuperati e stoccati nelle baie sotto tettoia. Al riguardo, essendo tale scenario potenzialmente soggetto a notevole variabilità in funzione delle condizioni meteorologiche, si prescrive cautelativamente l'adozione di più stringenti misure tecniche e gestionali atte a ridurre gli impatti per la fase di esercizio dovuti alla dispersione di materiale polverulento in presenza di forte vento, in analogia alle misure di mitigazione predisposte dal Proponente sulla componente aria per la fase di cantiere ed indicate al par. 3.4 *Misure di mitigazione degli impatti* dell'elaborato *SIA.QA Studio di impatto ambientale - Quadro di Riferimento Ambientale*.

Relativamente al **punto 3**, si ritengono esaustive le integrazioni fornite con precedente nota di riscontro.

Relativamente al **punto 4**, si prende atto delle valutazioni fornite, in base alle quali "non è possibile effettuare una valutazione previsionale circa i quantitativi di rifiuti pericolosi eventualmente derivanti dalle attività di cantiere, in quanto le informazioni rese a disposizione del proponente, unitamente alla constatazione dell'attuale stato dei luoghi, non permettono di accertare la presenza degli stessi". In mancanza di una valutazione preventiva, si rappresenta, pertanto, la necessità che, in fase di progettazione esecutiva, sia predisposto un aggiornamento del *Piano di demolizione manufatti esistenti*, con particolare riferimento alle misure tecniche e gestionali da adottarsi in fase di cantiere, atte a contenere potenziali impatti dovuti alle operazioni di demolizione e stoccaggio di detti rifiuti sulle



componenti ambientali potenzialmente esposte.

Relativamente al **punto 5**, si rimanda a quanto esplicitato per il **punto 1** di cui sopra, ritenendo esaustive le integrazioni apportate al Piano di Monitoraggio Ambientale.

Per quanto rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte, con particolare riferimento ai punti 2 e 4.

Distinti saluti.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Ing. Salvatore OSTUNI

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

valorizzazione dell'ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico - Tutela e valorizzazione dell'ambiente
cmba AOOCMBA RGP
PG 0015272 del 19/02/2021
Flusso: Uscita



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici,
Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico

All.n.1

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e
Paesaggio – Sezione Ecologia Servizio VIA e VINCA
Regione Puglia
70026 MODUGNO
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
AGER PUGLIA
PEC: protocollo@pec.ager.puglia.it

Oggetto: ID VIA 0560: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) per il progetto di un impianto finalizzato al trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale, sito in agro di Molfetta (BA), Località Strada Vicinale Coda di Volpe, Foglio di Mappa del Comune di Molfetta n. 32, particelle n. 21 – 45 – 46 – 47 – 206 – 208 – 209 - 223. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito WEB dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. Proponente: AGER PUGLIA. Trasmissione parere.

Di seguito alla precorsa corrispondenza relativa al procedimento relativo all'oggetto, si trasmette, in allegato, il parere reso dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti, ex art. 5 della L.R. n. 30/86 nella seduta del 09/02/2021.

Distinti saluti

D'ordine del Dirigente *ad interim*
Ing. Maurizio Montalto
Il Responsabile del Procedimento
Dot. Armando Diamanti

Istruttore Rosa Nencha



Allegato n. 1
al verbale n. 5
del 09.02.2021

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio "Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico"

Via Positano, 4 - 70121 Bari

COMITATO TECNICO PROVINCIALE EX ART. 5 L.R. N. 30/86

SEDUTA DEL 09/02/2021

Oggetto: **PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO FINALIZZATO AL TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE**, sito in agro di Molfetta, Località Strada Vicinale Coda di Volpe, Prov. BARI, C.A.P. 70056. Inquadramento Catastale Foglio di Mappa del Comune di Molfetta n. 32, particelle n. 21 – 45 – 46 – 47 – 206 – 208 – 209 - 223 - Procedura Unica PAUR – art 27 bis d.lgs. 152/06 VIA – AIA – AU

Ditta proponente: **AGER – Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei Rifiuti**, con sede legale in **Modugno (BA)**, C.A.P. **70026**, alla **via delle Magnolie 6/8**,

Ubicazione impianto: **Comune di Molfetta (BA)**, Località **Strada Vicinale Coda di Volpe**

Introduzione

Il progetto in esame prevede l'avvio di un'attività di trattamento e recupero rifiuti, mediante la tecnologia del soil washing, provenienti dallo spazzamento stradale, da ubicare nel territorio di Molfetta (BA). L'obiettivo è quello di massimizzare il riutilizzo delle materie prime contenute nei prodotti derivanti dallo spazzamento stradale con un conseguente minor ricorso allo smaltimento in discarica, una riduzione degli impatti ambientali connessi alla loro gestione, ed un rafforzamento del valore economico del materiale di recupero, nell'ottica di preservare le risorse naturali. L'impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale presso il Comune di Molfetta rientra tra gli "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione rifiuti urbani- Strategia nazionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati", approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 05.02.2019.

La tecnologia su cui si basa il processo è quella del "**Soil Washing**", una tecnologia di trattamento ex-situ per il lavaggio di terreni, suoli contaminati o rifiuti, che ha l'obiettivo di recuperare almeno il 60-70% dei materiali

e di ridurre quindi, la quantità e la eventuale pericolosità dei rifiuti conferiti in discarica. Il lavaggio del materiale ha lo scopo di rimuoverne i contaminanti sfruttando il principio di trasferimento delle sostanze inquinanti presenti in forma disciolta, emulsionata o in sospensione all' acqua di lavaggio, che verrà opportunamente trattata e riutilizzata nel processo

La realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti spazzamento stradale mediante la tecnologia di soil- washing da 45.000 t/anno consentirà la valorizzazione di un rifiuto il cui destino attuale è per la maggior parte dei casi la discarica oppure il trattamento dello stesso in impianti analoghi a quello che si intende realizzare, ubicati molto distanti dal luogo di produzione del rifiuto, o addirittura ubicati fuori Regione. L'intervento è quindi in linea con l'obiettivo dell'annullamento del fabbisogno di discarica previsto dalla Normativa Comunitaria e Nazionale.

L'impianto riveste un ruolo di pubblica utilità per il territorio in quanto integra e completa il fabbisogno impiantistico regionale per il trattamento e recupero dei rifiuti da spazzamento stradale, in accordo con le previsioni del nuovo PRGRU, approvato con D.G.R. 959 del 13/05/2013 dalla Giunta Regionale Pugliese.

Come definito dal PRGRU, i rifiuti da spazzamento stradale sono il 5% della produzione di rifiuti totali (ca. 1.800.000 t/anno media nel 2015-2019) ovvero circa 90.000 t/anno. Considerando che l'AGER ha già elaborato il Progetto di fattibilità tecnica economica per un impianto analogo da ubicare a Statte da 45.000 t/anno, l'impianto proposto a Molfetta (da 45.000 ton/anno) risulta complementare e necessario per garantire il trattamento dell'intera produzione pugliese.

Nello specifico, l'impianto tratterà i rifiuti e i quantitativi riportati in tabella:

Tipologia rifiuti	Attività	Operazione autorizzata Allegato B alla Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e smi	Attività svolta dal Gestore	Capacità massima giornaliera per 300 giorni/anno (ton/giorno)	Ricezione massima annua (ton/anno)
NP 200202 200303 200306 190802	Riciclaggio/ recupero di altre sostanze inorganiche	R5	Trattamento di Soil washing	150	45.000
NP 200202 200303 200306 190802	Messa in riserva	R13	Trattamento di Soil washing	600	-

Tabella 1: Quantitativi di rifiuti per attività di recupero

Con nota PG 0082331 del 23/10/2020 la Città Metropolitana di Bari ha inviato richiesta documentazione integrativa espressa dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti, ex art. 5 della L.R. n. 30/86 nella seduta del 13/10/2020;

In data 22/11/2020 e in data 05/02/2021 è stata pubblicata sul Portale Via della Regione Puglia la seguente

documentazione integrativa:

IDVIA560_PAUR_spazzamento_Molfetta_AGER_integrazioni_doc_20nov2020

IDVIA560_PAUR_spazzamento_Molfetta_AGER_integrazione_volontario_3feb2021

PARERE

Con riferimento alla documentazione e alle integrazioni presentate, fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, così come sono fatti salvi i diritti di terzi, si esprime PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

1. tutti i cassoni scarrabili per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti devono essere dotati di idonei sistemi di copertura, anche mobili (ad es. sistema copri-scopri), perfettamente funzionanti;
2. per i rifiuti prodotti dall'impianto e conferiti presso terzi, rispettare, ai sensi di quanto previsto dall'art.183 comma 1 lett. bb) del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. le prescrizioni di "deposito temporaneo";
3. osservare le disposizioni previste dalla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di tutela delle acque;
4. le superfici e/o aree interessate dalle movimentazioni, dal ricevimento, dallo stoccaggio provvisorio, dal trattamento e dalle attrezzature (compresi i macchinari utilizzati nei cicli di trattamento), devono essere costantemente mantenute al fine di garantire la continuità della pavimentazione;
5. la gestione dell'impianto, con particolare riferimento allo stoccaggio, deve essere condotta in conformità, per la parte relativa ed applicabile al caso di specie, alle prescrizioni contenute nella Circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
6. rispettare le specifiche tecniche definite dall'Allegato C della Circolare MATTM n. 5205 del 15/07/2005 e le Linee Guida SNPA n.23/2020;
7. garantire elevati standard di qualità per le aree e predisporre un "Piano di sanificazione dell'opificio e delle aree circostanti", prevedendo un piano di interventi di lotta anti-murina (derattizzazione), anti-larvale (disinfezione) e adulticida (disinfestazione) per la prevenzione del rischio biologico da effettuarsi con frequenza almeno mensile nel periodo estivo;
8. predisporre il Piano di emergenza interna ai sensi dell'art.26-bis della Legge 132/2018 e trasmetterlo contestualmente alla comunicazione di avvio dell'attività, ex art.29-decied comma 1 del D.Lgs.152/2006;

F.to Ing. Paolo CAMPANELLA

F.to Dott. Michele Riccardo MONTINGELLI

F.to Ing. Gennaro RANIERI

F.to Geol. Elisabetta P.M. STANISCI

